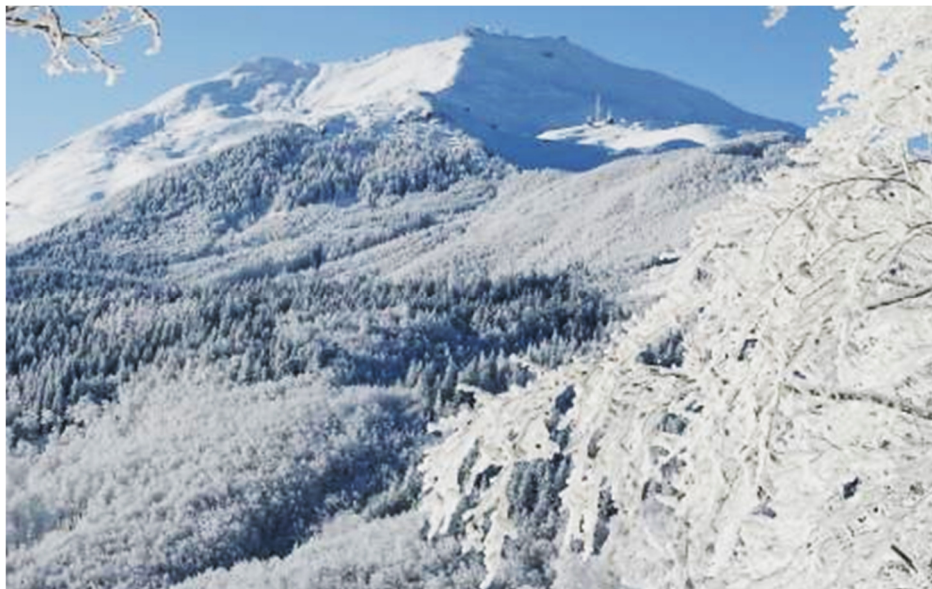


OCCHIO DI FALCO NEL FITTO BOSCO - CIASPOLATA A PIAN DEL FALCO



DATE
23 DICEMBRE 16:00
24 DICEMBRE 9:30
31 DICEMBRE ORE 9:30
1 GENNAIO ORE 14:00
9 FEBBRAIO 16:30
10 FEBBRAIO 9:30

Fitte foreste di faggio e rigogliose pinete, una lunga dorsale che si affaccia sul crinale appenninico e una vetta facile da raggiungere sospesi tra cielo e arenarie a strapiombo sulla vallata sottostante. Dal ritrovo di fronte all' Hotel Ristorante Calvanella ci avvieremo ciaspole ai piedi affiancando una pregevole cappella per poi salire in una vasta area prativa e nella foresta di faggi ove intercetteremo le tracce degli animali selvatici. Giungeremo ad una sella ed entreremo in pineta, tra il fitto della vegetazione farà capolino la massiccia sagoma del Monte Cimone e il crinale, fino a raggiungere un passo ove ne approfitteremo per una breve e meritata pausa con magnifiche viste panoramiche anche sulla vallata sottostante. Al rientro conquisteremo una cima spoglia che ci garantirà un eccezionale panorama a 360° sull'arco appenninico e sulla vallata in direzione opposta verso la collina e la pianura modenese e, se le condizioni del manto nevoso lo permetteranno, percorreremo in discesa una pista da sci abbandonata fino al punto di partenza, in caso contrario rientreremo seguendo il fitto bosco del percorso d'andata.

Ritrovo di fronte all'Hotel Calvanella a Pian del Ritrovo Falco (Sestola) <https://goo.gl/maps/FbaoDe4Wt2P2>

Difficoltà: Escursionistica Medio / Facile (E) Adat Difficoltà ta a bambini dagli 8 anni in su abituati alle escursioni

Durata (comprese soste): circa 4 ore . Durata

Punti di interesse interesse Monte Ardicello, Passo Serre, Monte Calvanella.

Nota attrezzatura minima: ciaspole e bastoncini, calzature da trekking, borraccia con acqua o, meglio, bevanda calda, occhiali da sole, giacca antivento e abbigliamento invernale "a cipolla" su più strati, guanti e berretto caldo, piccolo zainetto 20-30 lt con eventuale snack. Per le notturne, compresa nella quota, verrà fornita una torcia frontale a led.

Per un'esperienza migliore e per seguirvi in totale sicurezza, sarà presente una guida ogni 12 partecipanti. L'escursione si svolgerà su itinerario di facile percorrenza, privo di difficoltà di tipo alpinistico, al riparo da qualsiasi rischio valanghe o slavine e sarà effettuata anche in condizioni climatiche avverse (sotto fitta nevicata è ancor più bello!) In caso di mancanza di neve si valuterà un percorso in trekking escursionistico.

Per maggiori informazioni: Guide Ambientali Escursionistiche Fabio 333 5293621 Elisa 339 3480730

REGOLAMENTO ESCURSIONI

Le Guide100Fiori sono professionisti abilitati dalla Regione Emilia Romagna e affiliate AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) assicurate come da normativa e, con 15 anni di esperienza nel territorio.

Al fine di potervi garantire la miglior esperienza possibile, il numero dei partecipanti a ciascuna escursione è limitato, generalmente varia tra un minimo di 5 e un massimo di 12 per ogni Guida.

La Guida si riserva di valutare rischi connessi a particolari condizioni di salute (allergie, intolleranze, gravidanza etc che gli escursionisti sono tenuti a comunicare prima della partenza o all'atto d'iscrizione) ed eventualmente escludere un partecipante per preservarne l'incolumità.

Gli escursionisti sono tenuti a rimanere sempre in gruppo dal momento della partenza a quello dei saluti finali a meno di accordi differenti che possono essere valutati dalla Guida stessa su richiesta specifica durante il percorso, a mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente in cui si svolgono le attività e a seguire scrupolosamente le indicazioni della Guida di volta in volta.

La Guida si riserva di modificare percorsi in base alle condizioni meteo e del manto nevoso.

ATTREZZATURA MINIMA OBBLIGATORIA

Per ciaspolare in sicurezza e divertimento è necessario dotarsi di:

- scarponcini da trekking IMPERMEABILI (sono escluse scarpe da ginnastica, anfibi, stivaletti di vario genere, moonboot, doposci o altre calzature non idonee)
- calze da trekking o calze pesanti per escludere le vesciche
- pantaloni invernali non troppo pesanti (sarebbero da evitare le tute da sci che non traspirano e in genere provocano sudore e fastidio, meglio una calzamaglia traspirante se siamo freddolosi) possibilmente traspiranti integrati con ghettoni o in alternativa pantaloni invernali impermeabili
- giacca a vento impermeabile
- guanti, copricapo e copricollo
- zaino con spallacci larghi e comodi sufficientemente capiente ad accogliere eventuali strati di abbigliamento in più strada facendo (camminando ci si accalda e spesso ci si toglie giacca o felpe)
- indumenti caldi, possibilmente traspiranti, disposti a cipolla in modo da poter togliere eventuali strati se le condizioni meteo permettono
- acqua o bevanda calda (meglio se in borraccia termica per evitarne il congelamento) ed eventuali snack energetici a piacimento
- crema solare ad alta protezione se la giornata è soleggiata
- consigliati occhiali da sole o lenti trasparenti per le notturne a protezione